



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento
delle Finanze

Ragioneria
Generale
dello Stato

Rapporto sulle entrate - Novembre 2020

Le entrate tributarie e contributive nei primi undici mesi del 2020 mostrano nel complesso una diminuzione di 28.645 milioni di euro (-4,6 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica osservata è la risultante della variazione negativa delle entrate tributarie (-14.657 milioni di euro, -3,5 per cento) e della diminuzione, in termini di cassa, delle entrate contributive (-13.988 milioni di euro, -6,5 per cento).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

Andamento delle entrate tributarie

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie nel periodo Gennaio-Novembre 2020 evidenziano una flessione pari a -14.657 milioni di euro (-3,5 per cento) rispetto allo stesso periodo del 2019. La variazione negativa è conseguenza sia del peggioramento congiunturale sia dell'impatto delle misure adottate dal Governo per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Il gettito delle imposte contabilizzate al bilancio dello Stato registra una diminuzione (-11.266 milioni di euro, -2,8 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In flessione sia il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo (-3.435 milioni di euro, -31,6 per cento) sia il gettito relativo alle entrate degli enti territoriali (-1.865 milioni di euro, -4,3 per cento). Le poste correttive - che riducono le entrate del bilancio dello Stato - risultano in diminuzione di 1.909 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2019 (4,3 per cento).

Si deve considerare che il confronto tra il risultato dei primi undici mesi del 2020 e quello del corrispondente periodo dell'anno precedente presenta elementi di disomogeneità sia dovuti al fatto che parte dei versamenti per le imposte autoliquidate nel 2019 slittarono al mese di dicembre (il 30 novembre cadeva di sabato), sia legati alle misure adottate dal Governo per fronteggiare l'emergenza sanitaria nelle quali

rientrano sospensioni o riduzioni dei versamenti per diverse tipologie d'imposta che saranno in parte recuperate entro fine anno.

Gen-Nov	2019	2020	Δ	Δ%
Totale	415.279	400.622	-14.657	-3,5%
Bilancio Stato	404.912	393.646	-11.266	-2,8%
Accertamento e contr.	10.881	7.446	-3.435	-31,6%
Enti territoriali	43.738	41.873	-1.865	-4,3%
Poste correttive (*)	-44.252	-42.343	1.909	4,3%

(*) le poste correttive e nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nei primi undici mesi del 2020 le entrate tributarie erariali, accertate in base al criterio della competenza giuridica, ammontano a 393.646 milioni di euro (-11.266 milioni di euro, pari a -2,8 per cento). Le imposte dirette risultano pari a 225.568 milioni di euro (+12.514 milioni di euro pari a +5,9 per cento). Le imposte indirette ammontano a 168.078 milioni di euro (-23.780 milioni di euro, pari a -12,4 per cento).

Tra le imposte dirette, il gettito IRPEF si è attestato a 170.606 milioni di euro (+502 milioni di euro, +0,3 per cento). La componente IRPEF da autoliquidazione segna un incremento di 2.817 milioni di euro (+19,6 per cento) il cui confronto con l'anno precedente va considerato alla luce degli elementi di disomogeneità descritti sopra (§ 1.) In diminuzione il gettito delle ritenute IRPEF (-2.150 milioni di euro, -1,4 per cento) che risultano influenzate dalla sospensione dei versamenti per alcune categorie di contribuenti disposta con i DL18, 23 e 137 del 2020. L'IRES è stata pari a 29.613 milioni di euro (+8.394 milioni di euro, +39,6 per cento) (vedi §1.). Positivi gli andamenti dell'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze (+1.133 milioni di euro) e dell'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione (+1.129 milioni di euro) che riflettono le *performance* positive dei mercati finanziari e dei rendimenti medi delle diverse tipologie di previdenza complementare nel 2019.

Tra le imposte indirette, le entrate IVA ammontano a 104.572 milioni di euro (-12.948 milioni di euro, pari a -11,0 per cento): 95.358 milioni di euro (-9.370 milioni di euro, pari a -8,9 per cento) derivano dalla componente relativa agli scambi interni e risentono della sospensione dei versamenti disposta con i DL 18, 23 e 137 del 2020; 9.214 milioni di euro (-3.578 milioni di euro, pari a -28,0 per cento) dal prelievo sulle importazioni. Il gettito dell'accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (oli minerali), pari a 18.767 milioni di euro, registra una riduzione di 3.613 milioni di euro (-16,1 per cento). Le entrate di lotto e lotterie ammontano a 8.704 milioni di euro registrando una flessione pari a -4.904 milioni di euro (-36,0 per cento) a causa della sospensione dei giochi, a partire dal 21 marzo 2020 e fino al 4 maggio 2020, sull'intero territorio nazionale, inoltre il DL 137 ha disposto la proroga del saldo del Prelievo unico erariale rinviando la scadenza al 18 dicembre per il 20 per cento dell'importo e ai successivi mesi del 2021 la restante parte.

Gen-Nov	2019	2020	Δ	Δ%
Totale	404.912	393.646	-11.266	-2,8%
Imp. Dirette	213.054	225.568	12.514	5,9%
IRPEF	170.104	170.606	502	0,3%
IRES	21.219	29.613	8.394	39,6%
Imp. Indirette	191.858	168.078	-23.780	-12,4%
IVA	117.520	104.572	-12.948	-11,0%
Oli minerali	22.380	18.767	-3.613	-16,1%

1.2 Incassi da attività di accertamento e controllo.

Nel periodo Gennaio-Novembre 2020 il gettito relativo agli incassi da attività di accertamento e controllo è pari a 7.446 milioni di euro e registra una variazione negativa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-3.435 milioni di euro, -31,6 per cento). In flessione sia la componente relativa alle imposte dirette (-2.415 milioni di euro, -41,9 per cento) sia la componente relativa alle imposte indirette (-1.020 milioni di euro, -20,0 per cento). Questi versamenti risultano interessati dalle sospensioni e dalle proroghe

di versamento per le cartelle esattoriali previste dal decreto Cura Italia, dal decreto Rilancio, dal decreto Agosto e dal DL 129/20.

Gen-Nov	2019	2020	Δ	Δ%
Totale	10.881	7.446	-3.435	-31,6%
Imp. Dirette	5.769	3.354	-2.415	-41,9%
Imp. Indirette	5.112	4.092	-1.020	-20,0%

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nei primi undici mesi del 2020 ammontano a 41.873 milioni di euro e registrano una flessione rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente (-1.865 milioni di euro, -4,3 per cento). La riduzione del gettito Irap (-983 milioni di euro, -5,3 per cento) deriva dagli effetti dell'art. 24 del D.L. 34/20 che ha previsto, per le imprese con ricavi o compensi non superiori ai 250 milioni di euro, la soppressione del versamento del saldo 2019 e della prima rata dell'acconto 2020. Inoltre il confronto risulta disomogeneo per quanto richiamato nel paragrafo 1.

Gen-Nov	2019	2020	Δ	Δ%
Totale	43.738	41.873	-1.865	-4,3%
Add. Regionale	11.230	10.929	-301	-2,7%
Add. Comunale	4.281	4.313	32	0,7%
IRAP	18.677	17.694	-983	-5,3%
IMU - IMIS	8.924	8.836	-88	-1,0%
TASI	626	101	-525	-83,9%

1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nei primi undici mesi del 2020 sono pari a 42.343 milioni di euro risultando in diminuzione rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso (-1.909 milioni di euro, -4,3 per cento). In flessione le compensazioni per le imposte dirette (-65 milioni di euro, -0,3 per cento) come anche le compensazioni per le imposte indirette (-350 milioni di euro, -2,2 per cento) e le compensazioni riferite agli enti territoriali (-16 milioni di euro, -1,7 per cento). In diminuzione le vincite (-1.478 milioni di euro, -24,7 per cento) il cui andamento è collegato alla flessione del gioco del lotto per effetto della sospensione delle attività durante il periodo di *lockdown*.

Gen-Nov	2019	2020	Δ	Δ%
Totale	44.252	42.343	-1.909	-4,3%
Comp. Dirette	21.490	21.425	-65	-0,3%
Comp. Indirette	15.806	15.456	-350	-2,2%
Comp. Territoriali	969	953	-16	-1,7%
Vincite	5.987	4.509	-1.478	-24,7%

2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 363.636 milioni di euro in diminuzione di 22.913 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2019 (-5,9 per cento). In aumento le imposte dirette (+41 milioni di euro, +0,0 per cento) mentre risultano in flessione le imposte indirette (-22.954 milioni di euro, -12,5 per cento). Su queste ultime incide principalmente la variazione negativa del gettito dell'IVA (-13.004 milioni di euro, pari a -11,1 per cento).

Appendice statistica

Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica				
Gen-Nov	2019	2020	Δ	Δ%
Totale entrate	404.912	393.646	-11.266	-2,8%
Totale Dirette	213.054	225.568	12.514	5,9%
IRPEF	170.104	170.606	502	0,3%
IRES	21.219	29.613	8.394	39,6%
Sostitutiva	7.804	7.663	-141	-1,8%
Altre dirette	13.927	17.686	3.759	27,0%
Totale Indirette	191.858	168.078	-23.780	-12,4%
IVA	117.520	104.572	-12.948	-11,0%
Oli minerali	22.380	18.767	-3.613	-16,1%
Tabacchi	9.718	9.703	-15	-0,2%
Lotto e lotterie	13.608	8.704	-4.904	-36,0%
Altre indirette	28.632	26.332	-2.300	-8,0%

Bilancio dello Stato				
Incassi				
Gen-Nov	2019	2020	Δ	Δ%
Totale entrate	386.549	363.636	-22.913	-5,9%
Totale Dirette	202.479	202.520	41	0,0%
IRPEF	160.519	156.668	-3.851	-2,4%
IRES	20.600	21.317	717	3,5%
Sostitutiva	7.568	7.347	-221	-2,9%
Altre dirette	13.792	17.188	3.396	24,6%
Totale Indirette	184.070	161.116	-22.954	-12,5%
IVA	117.556	104.552	-13.004	-11,1%
Oli minerali	21.924	18.360	-3.564	-16,3%
Tabacchi	9.228	9.294	66	0,7%
Lotto e lotterie	8.049	4.217	-3.832	-47,6%
Altre indirette	27.313	24.693	-2.620	-9,6%

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, le entrate da attività di accertamento e controllo incassate, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC2010 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica al netto delle entrate da attività di accertamento e controllo.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit le entrate da attività di accertamento e controllo sono considerate in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposta e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Andamento delle entrate contributive

1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi dei primi undici mesi del 2020 sono risultati pari a 199.832 milioni di euro, in diminuzione di 13.988 milioni di euro (-6,5 per cento) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. La riduzione osservata riflette il peggioramento del quadro economico congiunturale nonché le misure adottate dal Governo per affrontare l'emergenza sanitaria da Covid-19.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gen-Nov (mln.)	2019	2020	diff.	var %
(a) INPS	198.036	185.302	-12.734	-6,4
INAIL	7.136	7.243	107	1,5
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	8.648	7.287	-1.361	-15,7
TOTALE	213.820	199.832	-13.988	-6,5

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS ammontano a 185.302 milioni di euro, in calo di 12.734 milioni di euro rispetto al 2019 (-6,4 per cento). Tale contrazione è da ricondursi, essenzialmente, all'andamento negativo delle entrate contributive del settore privato (-8,9 per cento), in conseguenza sia del rallentamento dell'attività economica conseguente ai provvedimenti emergenziali adottati al fine di contenere la diffusione dell'epidemia Covid-19 sia delle misure di sospensione degli adempimenti amministrativi e dei versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali disposte con i diversi interventi normativi introdotti nell'ordinamento a partire dal mese di marzo¹. Gli incassi relativi alle gestioni dei lavoratori dipendenti pubblici risultano, invece, in crescita dello 0,2 per cento rispetto al 2019.

I premi assicurativi dell'INAIL ammontano a 7.243 milioni di euro, in aumento dell'1,5 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2019.

Le entrate contributive degli Enti previdenziali privatizzati risultano pari a 7.287 milioni di euro, in riduzione rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (-1.361 milioni di euro, -15,7 per cento). L'andamento osservato è influenzato anche dalle misure di sospensione dei versamenti contributivi deliberate dai singoli Enti.

¹ Da ultimo, l'articolo 97 del Decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito in legge, con modifiche dalla legge n. 126 del 13 ottobre 2020 ha disposto che i versamenti dei contributi sospesi ai sensi dei precedenti decreti (Decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 27 del 24 aprile 2020; Decreto legge n. 23 dell'8 aprile 2020, convertito in legge, con modifiche, dalla legge n. 40 del 05 giugno 2020; Decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito in legge, con modifiche, dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020) possano essere effettuati per il 50% dell'importo dovuto in unica soluzione entro il 16 settembre 2020 o in 4 rate mensili a decorrere da settembre. Per la restante quota dell'importo dovuto, è previsto il versamento in forma rateale, fino ad un massimo di ventiquattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 gennaio 2021.